



Bologna, 28 Gennaio 2026

**Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Prefetto Attilio Visconti**  
[ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it](mailto:ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it)

**Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Dott. Ing. Eros Mannino**  
[uff.dirigentegeneralecapo@cert.vigilfuoco.it](mailto:uff.dirigentegeneralecapo@cert.vigilfuoco.it)

**Direttore Regionale VV.F. Emilia Romagna Dott. Ing. Marisa Cesario**  
[dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it)

**Comandante Provinciale VV.F. Bologna Dott. Ing. Mauro Caciolai**  
[com.bologna@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.bologna@cert.vigilfuoco.it)

**Commissione di Garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero**  
[segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)

**Ufficio III – Relazioni Sindacali Dip. VV.F. S.P. e D.C. Dott.ssa Floriana Labbate**  
[uff.relazionisindacali@cert.vigilfuoco.it](mailto:uff.relazionisindacali@cert.vigilfuoco.it)

e p.c.

**Prefetto di Bologna Dott. Enrico Ricci**  
[protocollo.prefbo@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefbo@pec.interno.it)

**Oggetto: Proclamazione stato di agitazione dei Vigili del Fuoco di BOLOGNA - Richiesta attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e s.m.i.**

La scrivente Organizzazione Sindacale, a seguito di numerose sollecitazioni riguardanti problematiche afferibili al Comando provinciale , si vede costretta , come già preannunciato, ad aprire uno stato di agitazione provinciale .

Temi della vertenza riguardano principalmente :

- **Grave e Cronica carenza di personale presso il Comando Provinciale** con percentuali attorno al 39 % nel Ruolo Qualificati e 17 % nel ruolo Vigile e con punte attorno al 50 % nei ruoli amministrativi che hanno indotto il comando ad un abuso del trasferimento di personale operativo nei ruoli amministrativi . Tale carenza pregiudica



la sicurezza degli operatori e il soccorso sul territorio andando ad imporre alchimie quali l'utilizzo del VFC come capo partenza e la riduzione dei numeri minimi concordati portando , arbitrariamente alcune sedi a 4 unità .

- **Gravissima situazione Automezzi al Comando :** Mezzo Autogrù oramai vetusto senza la possibilità di rinnovo ricambi , Autoscale in numero insufficiente data la densità del territorio, numeri da non confondere con mezzi aerei quali piattaforme . Carenza di Trattori Stradali e Rimorchi nonché mezzo a supporto 25000 litri . Totale insufficienza di mezzi APS in quanto gli stessi fondi per la loro riparazione risultano Insufficienti per la regolare organizzazione e gestione del dispositivo di soccorso ordinario . I mezzi in arrivo a metano, risulterebbero non congrui al fabbisogno organizzativo del comando . **Progetto Decontaminazione fermo senza una prospettiva certa .**
- Richiesta da parte dei responsabili officina e parco automezzi di garantire 15 minuti per il passaggio di consegne ai **referenti autorimessa** , al bisogno, totalmente in evasa .
- Segnaliamo che dal 16/09/2025 il **distaccamento VVF di Vergato ( BO )** ha perso lo status di "sede disagiata" , senza che siano state apportate soluzioni alla problematica. Considerato che, come più volte richiesto a tutti i vertici istituzionali e locali, è stato prorogato lo stato d'emergenza anche per la Provincia di Bologna con delibera del C.d.M. del 28/08/25, per ulteriori dodici mesi , in attuazione al contratto si richiedeva la proroga dello status ad oggi senza ricevere la benché minima risposta .
- **Sede Dante Zini ( Zola Predosa )** , a seguito di un accordo con Società Autostrade per una migliore Capillarità sul territorio, in modo Unilaterale si approntava un'idea distorta sullo spostamento della sede Dante Zini di Zola Predosa per la quale come O.S. abbiamo chiarito in modo esaustivo ( nota prot.798/VVF ) le problematiche e le criticità che si sarebbero ingenerata da quello spostamento, a fronte invece di una disponibilità del sindaco di Sasso Marconi che in realtà vorrebbe sul proprio territorio una sede VF. Successivamente tutti i Sindaci dell' unione dei comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia scrivevano al comando esponendo le loro perplessità ad un progetto di spostamento di un così importante presidio senza la benché minima condivisione . Ad oggi non vi sono notizie al riguardo e per questo si chiede un riscontro in materia .
- **Computo ferie durante periodo di maternità :** Con nota 844/VVF del 23 marzo 2023 si segnalava come il comando in modo singolare interpretasse una legge dello stato ( D.Lgs. n. 151 del 2001 ) andando a cancellare periodi di ferie di una dipendente che durante il periodo di maternità non aveva potuto godere .Nella stessa nota si chiedeva riscontro . Riscontro mai avvenuto. Sollecitato poi con nota 23 Maggio 2025 con relativo incontro , questo mai avvenuto . Tale materia merita certezze e garanzie datoriali.
- **Con NOTA RISERVATA prot. 797/VVF del 18 novembre scorso , si segnalavano le perplessità di scelta del personale partecipante al corso NIA secondo livello . Con odg 1476 il comando avviava la predetta ricognizione ricalcando i titoli previsti dalla circolare di riferimento e chiarendo che i requisiti per l' accesso al corso erano in**



ordine preferenziale , ponendo al primo posto il personale ufficiale di PG . A seguito di telefonate e solleciti più volte intercorsi e inoltrata nuovamente pec in data 22 dicembre si addiveniva ad una convocazione per la quale si accordava da parte del dirigente una segnalazione scritta all'ufficio formazione per riparare nel prossimo corso futuro, all'interpretazione fornita la quale ha distorto la reale graduatoria di accesso al corso. Ad oggi tale segnalazione non è pervenuta alla scrivente o.s.

- Nella recente nota del 16 gennaio 2026 a firma congiunta CGIL UIL CONFSAL si chiedeva un incontro delle relative materie informative ricevute , quali **Nomina capi distaccamento, Gestione Sala Operativa e Spostamenti d'ufficio per riequilibrio turni** ( poi avvenuti senza confronto ) dati dalle carenze di cui sopra . Al contempo a seguito di una improvvisa riapertura della sede di **Pianoro** con ODG 90 del 21.1.26 ( senza informativa alle oo.ss. ) , sede oggetto di chiusura a seguito di **gravi carenze igieniche** confutate da parte del RSPP e Medico Competente, si chiedeva formale accesso agli atti con copia del verbale del medico incaricato . Veniva poi convocata una riunione sindacale congiunta per il giorno 23.1.26 riunione poi disdetta per le vie brevi senza una ricalendarizzazione . Le OO.SS. CGIL CISL UIL CONFSAL , richiedevano pertanto in data 26.1.26 una ricalendarizzazione della riunione , convocata SENZA la FP-CGIL . Tale comportamento denota nuovamente un' alterazione delle prerogative sindacali per le quali questa o.s. , non può esimersi dal rigettare totalmente .

Si richiede pertanto la formale attivazione, nei termini di legge, della preventiva procedura di conciliazione delle controversie di cui all'accordo di settore così come previsto dalla legge 146/90 e ss.mm.ii.

Si ricorda l'impossibilità di commettere atti pregiudizievoli prima che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi della normativa in vigente. Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione

Certi di un pronto riscontro, si porgono distinti saluti

Alessandro Monari

Leonardo Piol

Coordinatore Regionale FP - CGIL Emilia Romagna      Coordinatore Provinciale FP-CGIL Bologna